



presenta

PAROLE DI CARTA

Installazione ispirata da una credenza popolare che promette una vita lunga e serena a chiunque pieghi la carta dandole la forma di una gru

DAL 26 LUGLIO AL 9 AGOSTO
GIARDINO DI LUNGA VITA

"SPIRAGLI" di luce spontanei che filtrano da forme di carta nate da unità semplici ripetute. Schizzi di visioni seducenti che sfuggono da geometrie visionarie.

DAL 10 AL 25 AGOSTO
SPIRAGLI

"Forma" ricavata da forme, essenza sofisticata di una moltitudine di singoli. Installazione capace di fermare il tempo e creare situazioni dinamiche componendo inezie

DAL 29 AGOSTO AL 9 SETTEMBRE
FORMA_LE

installazioni di **onella greco**
VERNISSAGE ORE 20 PALAZZO FRANCESCO FORESTA VIA D'ARAGONA ANGOLO VIA DEI PERRONI LECCE





gruppo**foresta***
* costruiamo architettura



Ciclo di mostre **Parole di cARTa**
nell'ambito di **un incontro pubblico in pubblica strada il silenzio delle cose**

26 luglio 2012, ore 20.00

Lecce _ Palazzo Francesco Foresta
via F. D'Aragona angolo via Dei Perroni
(adiacente chiesa di San Matteo)

Il **26 luglio pv** il centro studi **Punto a Sud Est**, in collaborazione con il gruppo**foresta**, presenta il ciclo di mostre **Parole di cARTa** nell'ambito di un incontro pubblico in pubblica strada, il silenzio delle cose. Il design si mostra alla città, attraverso la sensibilità femminile tra la leggerezza della carta, l'eleganza di una stoffa e la forza delle parole.

Una riflessione aperta e condivisa a cui tutta la città è invitata ad intervenire, ad ascoltare e a guardare semplicemente; il silenzio delle cose vi si offrirà liberamente.

L'evento sarà presentato presso "*Palazzo Francesco Foresta*" alle ore 20.00, via F. D'Aragona angolo via Dei Perroni (adiacente chiesa di San Matteo) con un **incontro pubblico in pubblica strada** dal titolo "**il silenzio delle cose**"

"La carta costituisce il principale supporto dell'attuale sistema economico in crisi; rende corporeo il denaro, materializza la farraginoso burocrazia, da corpo alle parole...che giustificano lo spread, diventa spreco. Gli origami restituiscono alla carta la purezza della materia; la carta prende forma e si riscatta rispetto ai file di sistema; la forma diventa silenzio e si contrappone al rumore delle parole di carta e induce la riflessione. La carta non è più il mezzo dell'ipocrisia di un sistema, ma ritorna ad essere l'essenza che racconta un percorso da lasciare agli altri. La carta diventa depositaria dei nostri perché. Il mio interesse a contribuire all'iniziativa è conseguenza di una mia convinzione o più semplice di una domanda: la cultura, l'arte e il design, possono aiutare a vivere meglio? L'augurio che la sensibilità di Onelia, rompa il silenzio e produca altra sensibilità". (Alfredo Foresta)